

Agenzie di stampa
del 30 gennaio 2015

Giustizia: penalisti, bene decreto difesa ufficio Giustizia: penalisti, bene decreto difesa ufficio "Risultato positivo nostra storica battaglia" (ANSA) - ROMA, 30 GEN - L'emanazione ieri da parte del Consiglio dei ministri del decreto legislativo sulla difesa di ufficio "costituisce il risultato positivo di una battaglia storica dell'Unione delle Camere Penali Italiane". Lo sottolineano in una nota i penalisti. L'Ucpi d'intesa con il Consiglio Nazionale Forense "si era battuta sino in fondo per riuscire a migliorare, con la normativa di attuazione dell'art. 16 della nuova legge professionale, un istituto di straordinaria importanza per il diritto ad una difesa piena ed effettiva da parte dei cittadini". "La centralità della specializzazione, la formazione di un difensore di ufficio tecnicamente preparato, forte, indipendente e consapevole del proprio delicato ruolo, l'introduzione di requisiti di iscrizione più stringenti - proseguono i penalisti - sono i punti salienti di un provvedimento che recepisce integralmente le nostre proposte, confermando anche il riconoscimento del ruolo delle Camere Penali come soggetto garante della formazione degli avvocati penalisti". L'Unione delle Camere Penali Italiane "nell'esprimere il proprio compiacimento ribadisce che, comunque, continuerà sempre a battersi, per eliminare ogni ulteriore criticità" – si conclude- che possa comprimere il diritto di difesa". (ANSA). COM-SV 30-GEN-15 14:24 NNNN

GIUSTIZIA: PENALISTI, DECRETO DIFESA D'UFFICIO RISULTATO STORICA BATTAGLIA Roma, 30 gen. (AdnKronos) - L'emanazione ieri da parte del Consiglio dei ministri del decreto legislativo sulla difesa di ufficio "costituisce il risultato positivo di una battaglia storica dell'Unione delle Camere penali italiane". Lo sottolineano in una nota i penalisti. L'Unione camere penali, d'intesa con il Consiglio nazionale forense, "si era battuta sino in fondo per riuscire a migliorare, con la normativa di attuazione dell'art. 16 della nuova legge professionale, un istituto di straordinaria importanza per il diritto a una difesa piena ed effettiva da parte dei cittadini". "La centralità della specializzazione, la formazione di un difensore di ufficio tecnicamente preparato, forte, indipendente e consapevole del proprio delicato ruolo, l'introduzione di requisiti di iscrizione più stringenti - proseguono i penalisti - sono i punti salienti di un provvedimento che recepisce integralmente le nostre proposte, confermando anche il riconoscimento del ruolo delle Camere Penali come soggetto garante della formazione degli avvocati penalisti". L'Ucpi "nell'esprimere il proprio compiacimento ribadisce che, comunque, continuerà sempre a battersi, per eliminare ogni ulteriore criticità che possa comprimere il diritto di difesa". (Red/AdnKronos) 30-GEN-15 14:14

GIUSTIZIA, PENALISTI: BENE DLGS DIFESA D'UFFICIO, RECEPISCE NOSTRE RICHIESTE (Public Policy) - Roma, 30 gen - "La emanazione ieri da parte del Consiglio dei ministri del decreto legislativo sulla difesa di ufficio costituisce il risultato positivo di una battaglia storica dell'Unione delle Camere penali italiane". Lo sottolineano in una nota i penalisti riferendosi al decreto legislativo sul riordino della disciplina della difesa d'ufficio varato ieri, dopo il parere espresso dalle competenti commissioni parlamentari, nel corso di un Consiglio dei ministri flash (durato appena 5 minuti). "La centralità della specializzazione, la formazione di un difensore di ufficio tecnicamente preparato, forte, indipendente e consapevole del proprio delicato ruolo, l'introduzione di requisiti di iscrizione più stringenti - proseguono i penalisti - sono i punti salienti di un provvedimento che recepisce integralmente le nostre proposte, confermando anche il riconoscimento del ruolo delle Camere Penali come soggetto garante della formazione degli avvocati penalisti". Il dlgs di ieri attua una parte della delega al governo per il riordino della materia relativa alla difesa d'ufficio, "in base a criteri direttivi che indichino modalità di accesso a una lista unica dei difensori di ufficio, con indicazione di requisiti tali da assicurare stabilità e competenza dei medesimi, e l'eventuale abrogazione delle norme vigenti incompatibili", si legge in una nota palazzo Chigi. In sintesi, si prevede che l'elenco dei difensori d'ufficio (ora tenuto presso ciascun consiglio dell'ordine circondariale) venga unificato su base nazionale, attribuendo al Consiglio nazionale forense la competenza in ordine alle iscrizioni e al periodico aggiornamento. Al fine di assicurare la qualificazione professionale, sono previsti poi criteri più rigorosi per l'iscrizione, richiedendo che i corsi di aggiornamento debbano avere una adeguata durata e un esame finale. Inoltre, è elevata a cinque anni la pregressa

esperienza professionale in materia penale idonea a consentire l'iscrizione ed è stabilito, in ulteriore alternativa, il requisito del conseguimento del titolo di specialista in diritto penale, la cui regolamentazione attuativa è in via di completamento. Si stabilisce che il Consiglio nazionale forense provveda sulla richiesta di iscrizione, previo parere del locale Consiglio dell'ordine (cui va presentata la domanda insieme alla documentazione necessaria) e che, ai fini del mantenimento dell'iscrizione, sia necessario presentare periodicamente la documentazione idonea a dimostrare l'effettiva e persistente esperienza nel settore penale. Sempre ai fini di assicurare l'idonea stabilità nell'esercizio della funzione è previsto che il professionista non possa chiedere la cancellazione dall'elenco prima di due anni dall'iscrizione. In via transitoria, si prevede infine che i professionisti attualmente iscritti agli elenchi tenuti dai consigli dell'ordine siano iscritti automaticamente all'elenco nazionale con onere di dimostrare, alla scadenza del periodo di un anno dalla data di entrata in vigore del decreto, la presenza dei requisiti richiesti dalla nuova disciplina per il relativo mantenimento dell'iscrizione. (Public Policy)